HOUSE MUSEUM & ART GALLERY

The House Museum and Art Gallery exhibits notable examples of Italian 20th century art. The notary Giuseppe Cesarini (1896-1977), former owner of the house - a building dating back to the 16th century - collected over 300 works of art. It is thanks to the donation of the latter to the town of Fossombrone in 1977, that visitors can admire the uniqueness of the original furnishings, porcelains, artistic ceramics, statues and valuable sculptures. Much of the collection is dedicated to the work of the painter Anselmo Bucci (1887-1955), great friend of Cesarini's. The Art Gallery showcases works by other important Italian artists of the '900 as well, such as Giorgio Morandi, Francesco Messina, Achille Funi, Marino Marini, Gino Severini, Nino Caffè, Angelo Biancini.

Particolare del Salotto Rosa

Via Pergamino, 24
61034 Fossombrone PU

340 8245162
0721 723263

puntoiat@comune.fossombrone.ps.it

PUNTO IAT FOSSOMBRONE
MUSEI CITTÀ DI FOSSOMBRONE

PUNTOIATFOSSOMBRONE
MUSEI_CITTÀ_DI_FOSSOMBRONE

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PESARO E URBINO

Carifano

CASA MUSEO QUADRERIA CESARINI

Comune di Fossombrone

Veduta della Sala da pranzo

LA QUADRERIA

Uno dei nuclei più importanti della Quadreria è costituito dalle opere di Bucci, esposte in cinque sale che coprono l'intero excursus artistico del pittore forsempronese.
Il resto della collezione, sita nel piano superiore, comprende dipinti, sculture e oggetti d'arte di notevole importanza all'interno dello scenario artistico nazionale del '900.
Tra gli artisti presenti figurano, oltre a Bucci, Giorgio Morandi, Francesco Messina, Achille Funi, Marino Marini, Gino Severini, Nino Caffè, Cesare Peruzzi, Angelo Biancini.

Anselmo Bucci *"Amanti sorpresi"*

LA CASA MUSEO

La sede museale è costituita da due edifici contigui, la cui costruzione risale al XVI sec. Parzialmente restaurata nel 1685, fu poi ristrutturata a partire dal 1940 dal proprietario, il notaio Giuseppe Cesarini (1896-1977), che ne fece un luogo di esposizione delle opere d'arte da lui collezionate.
Cesarini aveva iniziato la sua collezione a partire dagli anni '20, con l'acquisto di una incisione a colori di Anselmo Bucci ed alcuni ritratti di Francesco Carnevali. L'amicizia col Bucci fu di grande stimolo alla raccolta, soprattutto a partire dal 1934, ed accrebbe l'impegno e la consapevolezza di voler collezionare opere d'arte da donare poi alla città.
Preziose porcellane, ceramiche d'arte della fabbrica pesarese Molaroni e della scuola faentina, cristalli, cornici dorate e reperti archeologici all'interno di ambienti rivestiti da tappezzerie in seta e tappeti orientali o affrescati con scenette liberty, nei salotti damascati e sparsi sopra i mobili in stile, creano l'atmosfera di una agiata casa colta, testimonianza di un gusto e di un'epoca ancora racchiusi nella Casa Museo.

Particolare del Cortile delle Grazie

ANSELMO BUCCI

Nato a Fossombrone nel 1887, maturò artisticamente nella temperie culturale parigina, dove assorbì la lezione impressionista. Nella capitale francese Bucci visse dal 1906 al 1914, anno in cui rientrò in Italia per arruolarsi volontario per la 1° Guerra Mondiale.
Nel 1922 fu fondatore, insieme ad altri artisti italiani, di un nuovo movimento artistico che aspirava ad abbandonare le sperimentazioni delle Avanguardie di inizio '900, puntando ad un ritorno all'antichità classica e all'armonia delle forme. Fu lo stesso Bucci a battezzare il movimento *Novecento*.
Rimase legato a quest'ultimo fino al 1925, quando se ne distaccò per dedicarsi anche al giornalismo e alla scrittura.
Dal 1928 al 1942 espose le sue opere a tutte le biennali di Venezia.
Non prese attivamente parte alla Seconda Guerra Mondiale, ma vi partecipò in qualità di cronista e illustratore, producendo immagini istantanee della vita durante il conflitto.
Bucci morì a Monza nel 1955.